



Il Cammino sinodale nella fase di ricezione

- Riflessioni e appunti per i prossimi passi
- 

Pierpaolo Triani

17 settembre 2026

Schema della comunicazione

1. Premesse
2. L'importanza della soggettività e responsabilità della Chiesa locale
3. Le sollecitazioni del Sinodo universale e del Cammino sinodale italiano
4. Le quattro linee prioritarie scelte dai vescovi italiani
 - 4.1 Riportare al centro il dono della fede
 - 4.2 Puntare sulla vita comunitaria
 - 4.3 Dare impulso alla corresponsabilità differenziata
 - 4.4 L'attenzione agli aspetti strutturali
5. Conclusioni



Premesse

- Una fase delicata
- Non esecutività ma progettualità (un tempo di paziente coraggio per costruire)
- Non solo indicare ma accompagnare

L'importanza della
soggettività e
responsabilità
della Chiesa locale

Un momento prezioso

Coltivare un atteggiamento di conversione
pastorale

Implementare la sinodalità come stile anche
attraverso il potenziamento di alcuni dispositivi

Non avere paura di osare

Curare i processi

Le sollecitazioni del
Sinodo universale
e del Cammino
sinodale italiano

Il Sinodo universale, a partire dalla conversione del cuore, invita a operare in tre direzioni:

Conversione delle relazioni

Conversione dei processi

Conversione dei legami



Il Cammino sinodale italiano ha messo in luce
l'esigenza di operare su tre *dimensioni*:

Comunitaria

Personale

Strutturale

Le quattro linee prioritarie scelte dai
vescovi italiani e il lavoro delle diocesi

Riportare al centro il dono della fede

Abbiamo bisogno sempre di tenere vive le forme di condivisione del dono della fede.

Questa priorità porta con sé l'attenzione:

Alla forma della vita comunitaria nella sue dimensioni relazionale, formativa, liturgica, caritativa.

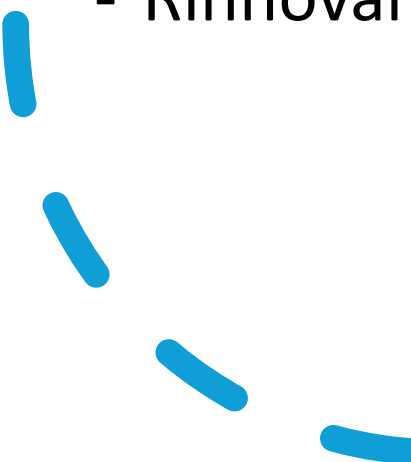
Alla forma della testimonianza dei cristiani nella vita ordinaria e alla collaborazione per lo sviluppo del bene nella società.

Si aprono perciò molteplici possibilità di azione:

- Valorizzare la dimensione dell'ascolto e dell'accompagnamento
- Riqualificare le forme liturgiche
- Rafforzare la vita caritativa come espressione della condivisione del Vangelo
- Animare evangelicamente dall'interno le forme culturali e organizzative della società
- Rinnovare l'azione formativa



Il tema della formazione richiede un approfondimento specifico.

- Il rinnovamento dell'Iniziazione
 - Innalzare il livello di inclusività dei nostri percorsi
 - Investire pensiero e risorse sulla formazione degli adulti
 - Rinnovare la formazione dei presbiteri in un'ottica sinodale.
- 

Puntare sulla vita comunitaria

Ci è richiesto di porre attenzione alla qualità della vita comunitaria perché essa possa permettere la costruzione di significative relazioni fraterne.

Questo comporta l'attenzione a:

- curare il senso di appartenenza;
- coltivare le diverse esperienze di Chiesa con uno sguardo di insieme;
- lavorare insieme valorizzando le diverse risorse;
- esercitare il discernimento comunitario.

Dare impulso alla corresponsabilità differenziata

Questa espressione indicare come nella Chiesa la comune corresponsabilità alla missione di tutti i battezzati si articola in modo differente in rapporto alle specificità di ciascuno, ai ruoli che si ricoprono, ai compiti che si svolgono, al ministero che si esercita.

Questo priorità comporta:

- Favorire la corresponsabilità di tutti nella diversità dei compiti e dei ministeri;
- Sostenere i sacerdoti nel loro compito di curare la vita della comunità;
- Implementare gli organismi di partecipazione e curare il loro funzionamento;
- Discernere l'avvio di ministeri specifici.

L'attenzione agli aspetti strutturali

- La conversione pastorale comporta anche degli interventi di carattere strutturale.

Anche in questo caso si tratta di:

- Incentivare la collaborazione tra le realtà esistenti.
- Discernere la possibilità di rivedere il funzionamento di alcune figure e alcune strutture.
- Chiedersi come valorizzare al meglio le strutture esistenti come risorsa per il territorio.
- Riflettere sulla presenza della Chiesa nel territorio nella logica della 'comunità di comunità'.

Conclusione

Non tutto, ma
qualcosa

Un processo
non scontato
e faticoso

Ascoltare le
difficoltà

Alimentare
l'ideale e lo
stile

- Grazie per l'attenzione!